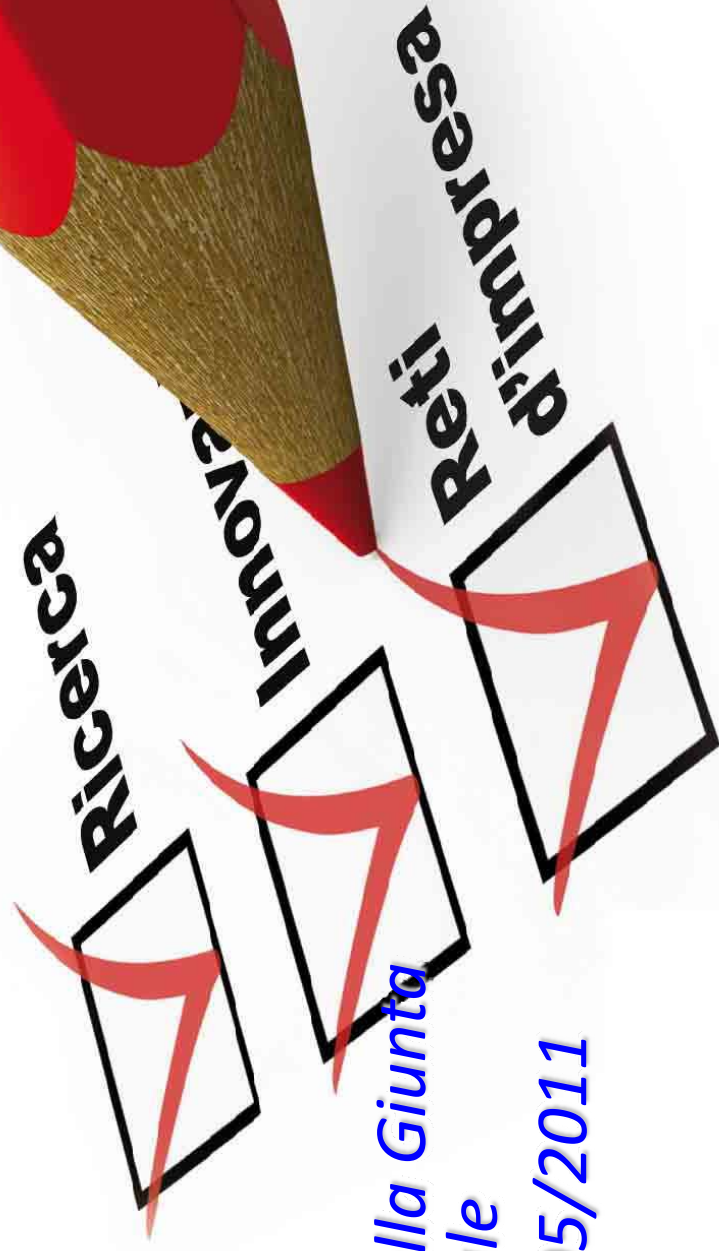


POR Umbria FSE 2007-2013 Competitività Regionale e Occupazione

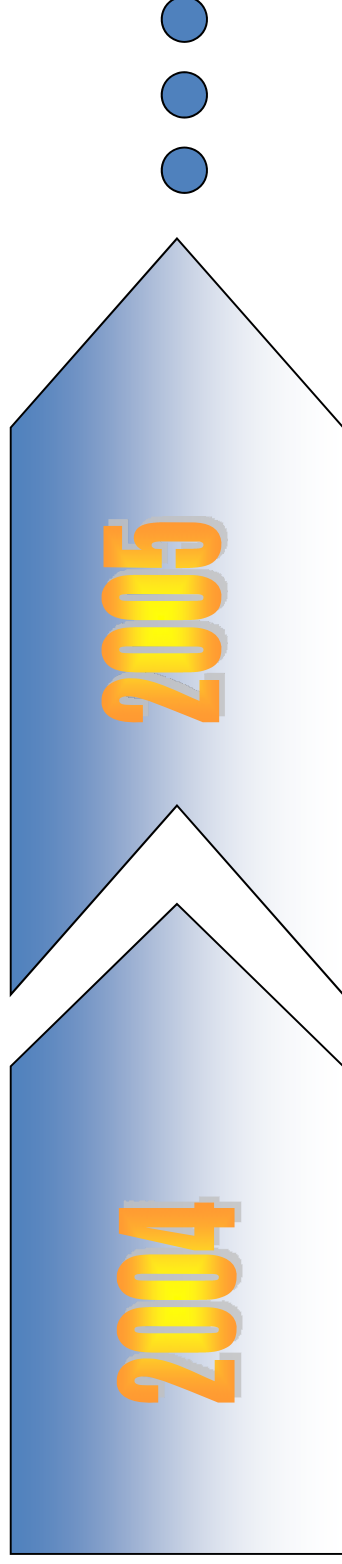
FARE RETE CON L'EUROPA



**Sala d'Onore della Giunta
Regionale**

Perugia, 18/05/2011

La Politica per le Imprese della Regione Umbria



Tra la fine del 2004 e l'inizio del 2005, al termine di una intensa fase di consultazione con le parti sociali, sulla base dei contenuti di un documento di politica industriale e del primo programma regionale per la promozione e la diffusione dell'innovazione, la Giunta Regionale ha dato avvio ad una nuova fase delle politiche regionali per lo sviluppo avviando un nuovo corso.

La Politica per le Imprese della Regione Umbria

I nodi strutturali del sistema produttivo regionale sono risultati essere i seguenti:

il ridotto tasso di innovazione

la dimensione media (più micro che piccole)
delle imprese regionali

il livello e la qualità delle relazioni
tra imprese e di esse con
l'università

La Politica per le Imprese della Regione Umbria

Elementi caratterizzanti - I principali risultati

Stabilità delle politiche industriali di medio periodo

Concentrazione su ricerca ed innovazione (ricerca industriale e sviluppo sperimentale, servizi innovativi, TIC, investimenti innovativi)

Monitoraggio, valutazione continua dei provvedimenti adottati e apporto di eventuali fattori correttivi

La Politica per le Imprese della Regione Umbria

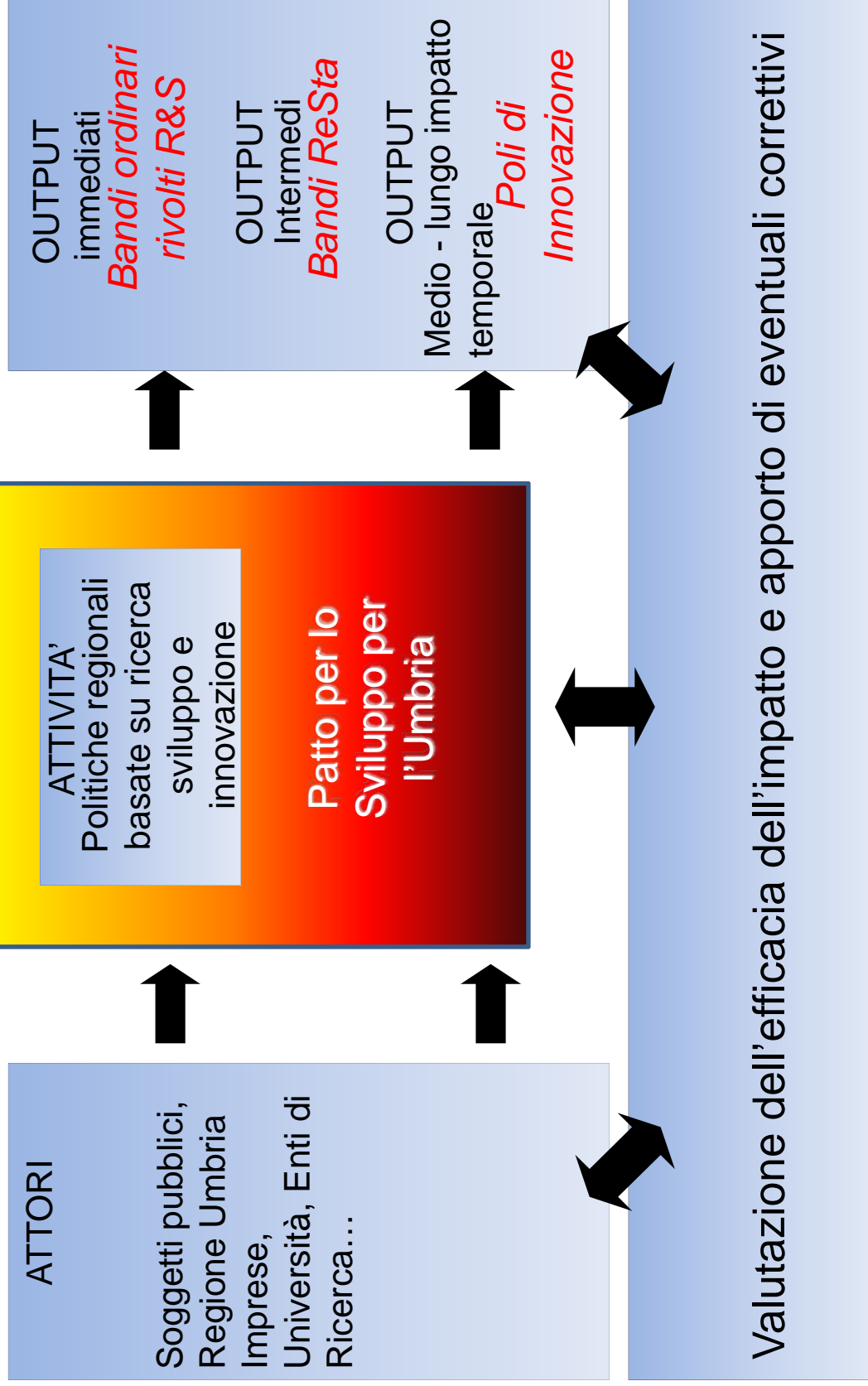
Principi e caratteristiche delle politiche regionali

Principi di adeguatezza e appropriatezza degli interventi, consapevolezza di effetti macroeconomici non di breve ma di medio-lungo periodo

Politiche di promozione dell'innovazione e della ricerca senza rinunciare ad ambiziosi obiettivi tecnologici e nel rispetto delle caratteristiche esistenti di cultura diffusa di impresa

L'utilizzo di risorse in prevalenza di origine comunitaria a posto elementi e vincoli giuridici e sostanziali di preminente rilevanza

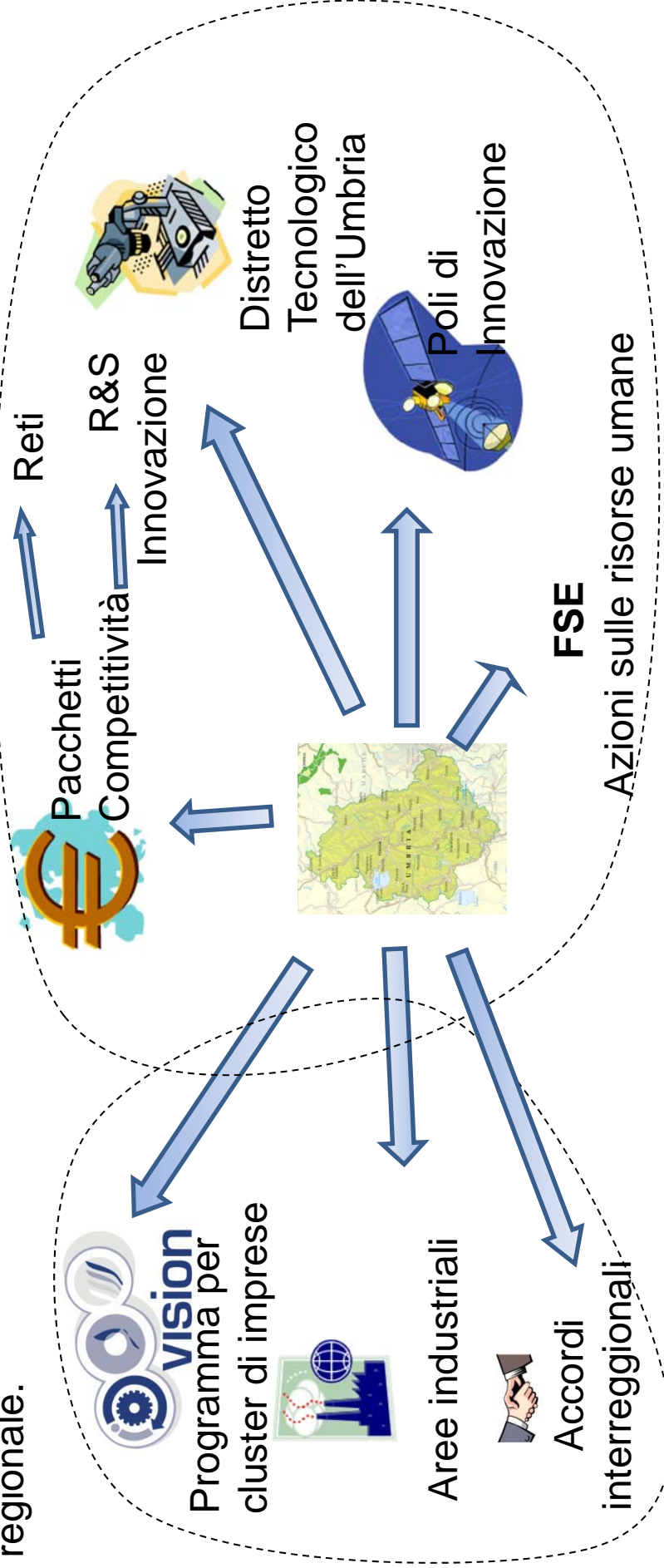
La Politica per le Imprese della Regione Umbria (Tratti di una politica industriale)



La Politica Industriale Umbra

(parola chiave: competitività)

La Regione Umbria, dalla passata programmazione, ha emanato dei provvedimenti volti a favorire la competitività attraverso R&S e Innovazione, reti e aggregazioni che hanno riguardato differenti livelli e diversificato l'azione di governo della politica regionale.



Il Distretto Tecnologico dell'Umbria

In coerenza con l'altro importante filone delle politiche per la ricerca nazionali, in Umbria, è stata attuata la significativa esperienza del Distretto Tecnologico dell'Umbria.

Dall'incrocio tra domanda ed offerta, e dall'analisi delle opportunità generate dal contesto istituzionale, sono emersi i quattro *cluster* del distretto:



materiali speciali
metallurgici



micro e
nanotecnologie



meccatronica



meccanica avanzata

Tale progetto ha acquisito un particolare rilievo in quanto rivolto anche direttamente a Grandi Imprese

I pacchetti competitività

La Regione Umbria, dal 2004, ha emanato dei provvedimenti denominati “**pacchetti competitività**” caratterizzati da un insieme di strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di incremento del tasso di innovazione, di integrazione e di crescita dimensionale.

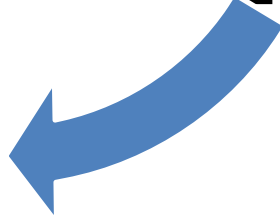
I pacchetti competitività

Parole chiave



**Ricerca e
Sviluppo**

Innovazione



Integrazione e

Aggregazione



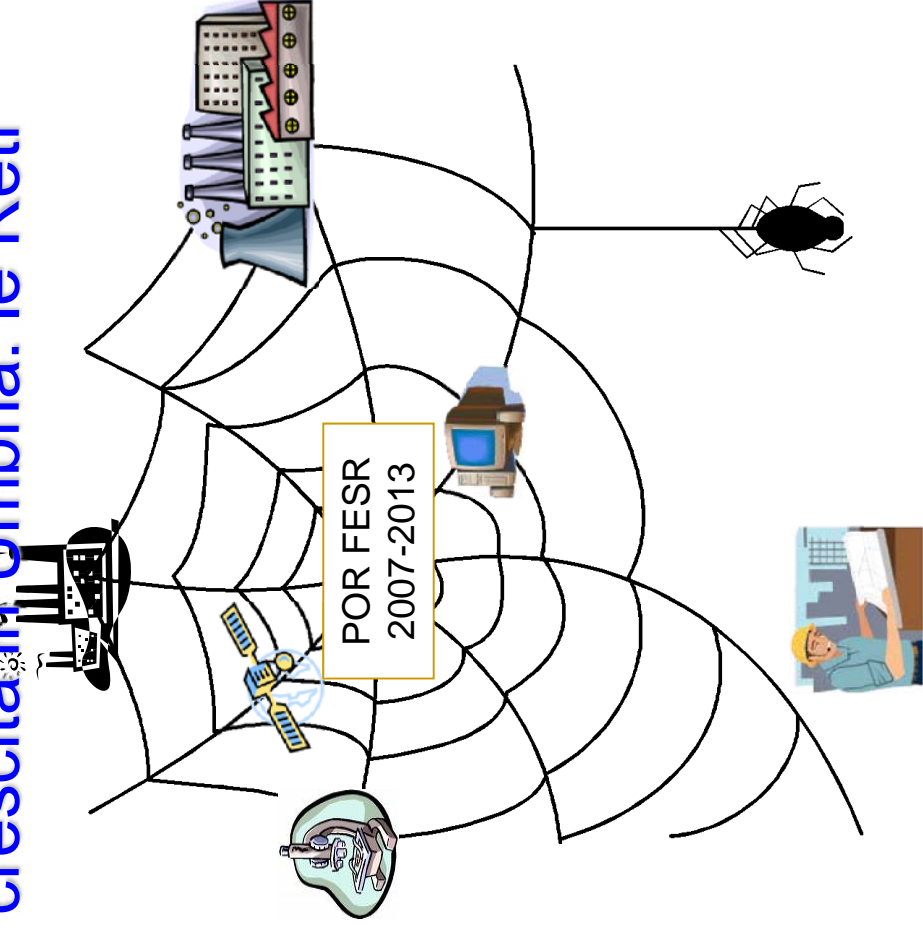
SITUAZIONE RIASSUNTIVA dei PACCHETTI COMPETITIVITA' dal 2004 al 2008

STRUMENTO	STANZIAMENTO DEFINITIVO	CONTRIBUTI CONCESSI (GRADUATORIA)	CONTRIBUTI CONCESSI (REALIZZATO)	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	IMPRESE COINVOLTE
Bando Ordinario R&S L. 598/94 art.11	34.135.715	29.951.500	15.412.467	316	200	316
Bando PIA	51.651.002	61.014.859	9.829.853	625	489	625
Bando RESTA	41.012.191	39.792.705	11.133.238	101	62	342
Bando B1 Investimenti	28.602.355	26.854.930	20.959.397	760	421	760
Bando RESTA Commercio	4.000.000	4.000.000	4.000.000	16	14	206
Bando TIC	2.600.000	2.600.000	2.600.000	222	173	140
Bando Energia	7.000.000	*	*	134	*	87
TOTALE	169.001.263	164.213.994	63.934.955	2.174	1.359	2.476

Pacchetto Competitività 2009

Bando	Dotazione finanziaria (milioni di €)	Contributi Richiesti (milioni di €)	NUMERO DOMANDE PERVENUTE
POLI DI INNOVAZIONE	7,6	7,6	4
RE.STA RICERCA	4,5	23,9	32 (140 IMPRESE) 85 progetti di ricerca
RE.STA MODA	1,5	1,5	7 (53 Imprese)
PIA INNOVAZIONE	7,0	26,9	187
RE.STA COMMERCIO	2,5	7,8	19 (348 imprese)
BANDO TIC	1,0	3,2	350
BANDO ORD. 598/94 RICERCA	5,0	32,6	195
BANDO CERTIFICAZIONE	1,0	3,6	670
TOTALE DOMANDE	30,10	107,1	1464 (1943 imprese)

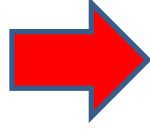
L'aggregazione di impresa come fattore della crescita in Umbria: le Reti



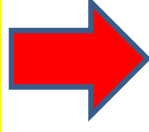
Finanzia un progetto, condiviso da più imprese, composto da un insieme di azioni reciprocamente coerenti e collegate tra loro, proposte da imprese appartenenti a filiere produttive regionali e/o a sistemi produttivi locali.

L'aggregazione di impresa come fattore della crescita in Umbria: le Reti

Le reti di impresa nascono per il fallimento della impresa verticalmente integrata o per l'inadeguatezza a gestire la complementarietà produttiva e distributiva



Le reti di impresa costituiscono un modello organizzativo di crescita complementare a quello del gruppo societario



- Finanzia imprese che si costituiscono in rete nelle forme di società di capitali, consorzi, società consortili e RTI ;
- Promuove le new-co (società di capitali, società consortili e consorzi)

L'aggregazione di impresa come fattore della crescita in Umbria: le Reti

Temi di innovazione delle reti

Rinnovo e capitalizzazione delle
competenze

Cooperazione produttiva

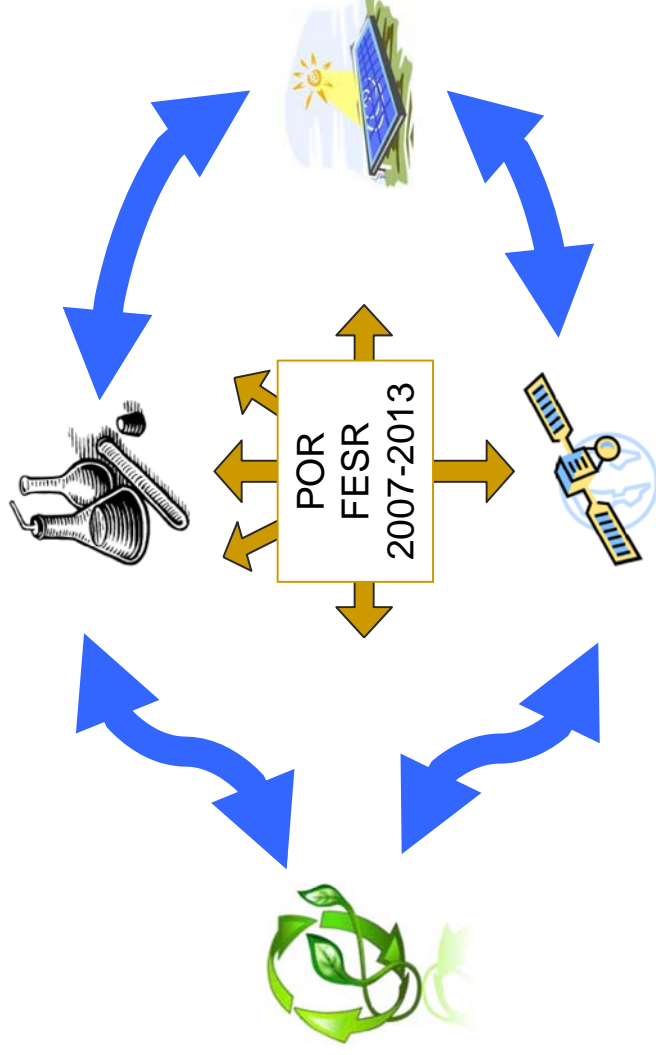
Presidio strategico dei mercati

L'aggregazione di impresa come fattore della crescita in Umbria: i risultati

Bando	RTI richiedenti	N. imprese richiedenti	N. RTI finanziate	N. imprese finanziate	TIPOLOGIE PREVALENTI
Bando integrato 2004	39	252	31	220	Grafica e meccanica
Resta 2007(*)	46	252	24	157	Meccanica avanzata
Resta 2008(*)	16	85	12	41	Meccanica avanzata
Resta Ricerca 2009	32	140	9	46	Meccanica avanzata
Resta Moda 2009	7	53	6	36	Moda

(*) Scadenza ravvicinata dei provvedimenti

Poli di Innovazione



Raggruppamento di imprese indipendenti, start-up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese, nonché organismi di ricerca attivi in un particolare settore. L'obiettivo è l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze, contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di tecnologie, alla messa in rete e alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il Polo. Le piattaforme tecnologiche di riferimento sono: Scienza della Vita, Meccanica Avanzata/Meccatronica, Efficienza Energetica/Fonti Rinnovabili e Materiali Speciali/Nanotecnologie.

Azioni a sostegno della Ricerca e della Innovazione delle RETI di impresa attraverso la qualificazione delle risorse umane (FSE)

Le politiche cofinanziate dal FSE (POR 2000/06) si sono misurate con il sostegno a progetti di ricerca ed innovazione di varia natura e tipologia

Le stesse politiche sono state riprese nell'attuale programmazione 2007/2013 inserendoli anche in percorsi integrati rivolti a singole imprese innovative e a reti di imprese.

Sovvenzione Globale

Interventi per spin-off accademici in favore di giovani laureati disoccupati
assegni di ricerca e borse di studio, azioni per risorse umane dentro le reti

Azioni a sostegno della Ricerca e della Innovazione delle RETI di impresa attraverso la qualificazione delle risorse umane (FSE)

Nel nuovo quadro giuridico e programmatico conseguente l'approvazione del POR FSE 2007/2013 l'indirizzo a sostegno della ricerca, innovazione e reti di impresa è stato ulteriormente rafforzato, prevedendo una serie articolata di azioni che garantiscono il sostegno alla ricerca.

Reti interregionali di collaborazione

A partire dal 2005 si è posta particolare attenzione al profilo delle collaborazioni non solo tra imprese ma anche tra territori attraverso la promozione e partecipazione ad accordi interregionali in materia di ricerca ed innovazione.

Protocollo di intesa 2006 con la Regione Piemonte basato sulla collaborazione permanente in materia di automotive ed aerospazio.

Accordo di collaborazione tra cinque regioni italiane (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania) al fine di confrontarsi con reti europee per progetti da presentare nell'ambito del VII Programma Quadro per la Ricerca.

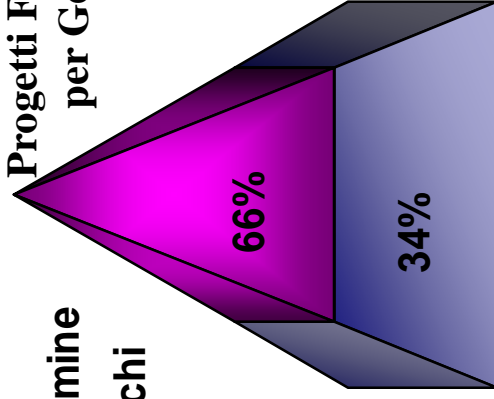
L'Umbria, insieme ad altre 5 regioni a forte presenza aerospaziale, si candida a far parte di una rete interregionale per la realizzazione di iniziative intitolate ad un distretto interregionale del settore.

Accordo di collaborazione del 10 febbraio 2010 tra Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di un centro di genomica, per la ricerca sul sequenziamento e genotipizzazione

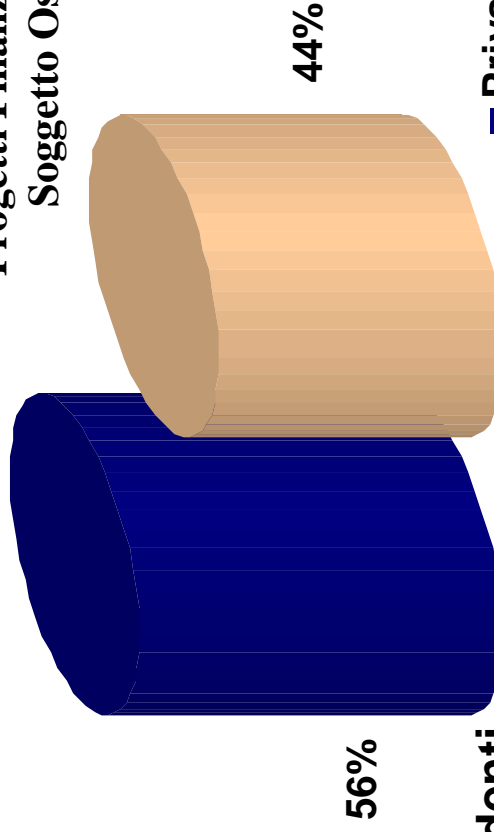
BANDO ASSEGNI DI RICERCA - Anno 2010

Progetti Finanziati per Genere

- Femmine
- Maschi



Progetti Finanziati per Soggetto Ospitante



Anni precedenti

Bandi Assegni di ricerca	Soggetti Finanziati	Risorse Impegnate
Bando 2006	264	5.033.579,00
Bando 2008	359	5.926.770,00
Bando 2010	407	6.240.000,00
Totale	1030	17.200.349,00

Bando 2006: assegni pari a € 1.000 per 18 mensilità e una tantum per € 1.500 quale rimborso spese

Bando 2008: assegni pari a € 1200 per 14 mensilità

Bando 2010: assegni pari a € 1.200 per 12 mensilità



Le Reti Stabili di Impresa nel 2009

Alcuni risultati ottenuti



I partners

21 aziende partner in grado di fornire prodotti, competenze e tecnologie complete per la stampa, cartotecnica, materiali plastici e speciali e servizi.



Gepafin*

NETVALUE
STRUMENTO PER LA GOVERNANCE DELLE RETI D'IMPRESA

* Finanziaria della REGIONE UMBRIA
 ** Spin off universitario sulle reti di imprese

Conclusioni

- ✓ **Nonostante le limitate risorse a disposizione, la Regione Umbria ha investito e sta investendo in innovazione, ricerca e aggregazioni tenendo conto delle caratteristiche strutturali del sistema produttivo, ma non rinunciando ad ambiziosi obiettivi tecnologici.**
- ✓ **In periodo di crisi risulta fondamentale rafforzare i temi delle Reti.**
- ✓ **E' stata sperimentata e stimolata la collaborazione tra imprese, mondo della ricerca e istituzioni attraverso diverse modalità, mettendo a sistemi le diverse fonti di finanziamento con significativi risultati.**
- ✓ **E' stata ampliata la gamma di strumenti e mezzi coinvolgendo la piu' vasta gamma di interlocutori al fine di innescare il piu' alto numero di processi virtuosi.**
- ✓ **Il metodo di governo adottato si è sempre basato sulla condivisione degli obiettivi fra tutti gli attori coinvolti.**

Grazie per l'attenzione

Sabrina Paolini

Email: innovazione@regione.umbria.it

Servizio Servizi Innovativi alle Imprese e diffusione
dell'innovazione

Regione Umbria

Via M. Angeloni, 61

06124 Perugia (Italy)